

## **Capitolo 4. Il rispetto per il Creato**

### **4.1 Presentazione del progetto e dell'unità di apprendimento**

Il lavoro è rivolto alla classe seconda della scuola primaria e intende infondere un senso di rispetto e cura per tutto ciò che Dio ha creato e ci ha donato.

Papa Francesco, Greta Thunberg e le migliaia di persone che per trentaquattro giorni si sono riunite in preghiera per «rinnovare la propria relazione con Dio e la Creazione<sup>104</sup>», ci mostra come è aumentata la sensibilità verso il benessere del nostro pianeta e come temi, apparentemente non di fede, quali la transizione ecologica e la cura della casa comune, possano esprimere dei veri valori cristiani.

Lavorare con bambini così piccoli mi ha permesso di sviluppare un'unità didattica incentrata sul creato perché attraverso i loro racconti, le loro esperienze quotidiane, si sono mostrati interessati e attenti a temi così attuali.

Una di loro mi ha detto: «Maestra, io qualche volta con la mia mamma, vado a ripulire il parco. Indosso i guanti e aiuto gli alberi a crescere meglio».

Questo dimostra come i bambini, se guidati da mani sicure, riescano a contribuire a qualcosa di grande con le loro piccole mani. Tale argomento non deve essere ad appannaggio di una specifica corrente culturale o religiosa, ma appartiene ed interessa l'umanità tutta; quindi è utile analizzarlo anche con le implicazioni religiose e il valore che questa può dargli, riempiendolo di significato.

Grazie alla multiculturalità, presente nelle nostre aule, ho accolto le singole esperienze e i punti di vista dei ragazzi e trasformate in un progetto che li ha accompagnati per circa un mese.

L'interdisciplinarietà della Religione, ha permesso ai ragazzi di convogliare le loro competenze artistiche, letterarie e religiose per la riuscita del progetto.

A tale scopo è stata sviluppata un'unità di apprendimento (UDA); di seguito nel capitolo è schematizzata la sua struttura, che recepisce le indicazioni del 2010 e del 2012, con il dettaglio dei traguardi per lo sviluppo delle

---

<sup>104</sup> <https://www.avvenire.it/chiesa/pagine/giornata-del-creato-intervista-padre-kureethada>

competenze (TSC), gli obiettivi di apprendimento (OA) e i contenuti trattati, soffermandosi anche sulla personalizzazione dedicata all'allievo con DSA.

## 4.2 Unità di Apprendimento

| <b>Titolo:</b> Il rispetto per il Creato<br><b>Destinatari:</b> Seconda classe<br><b>Insegnanti:</b> IRC, Italiano |   |   |                  |
|--|---|---|------------------|
| <b>Nuclei tematici</b>   | <b>Traguardi per lo sviluppo delle competenze (TCS)</b> | <b>Obiettivi di apprendimento (OA)</b>  | <b>Contenuti</b> |
| <b>Traguardi per lo sviluppo delle competenze (TCS)</b>  |   | <b>Obiettivi di apprendimento (OA)</b>  |                  |
| <b>Italiano</b><br><br>-L'alunno ascolta la lettura del testo e ne ricava il contenuto                             |   | <b>Italiano</b><br><br>-comprende l'argomento ed è in grado di affrontare una discussione guidata.  |                  |
| <b>Collegamenti con le competenze chiave europee</b>   |   | <b>-competenze linguistiche</b><br>arricchire il vocabolario lessicale con lessico specifico<br><b>-competenze sociali</b><br>Lavorare con gli altri rispettando le opinioni altrui |                  |
| <b>Prerequisiti IRC</b>  |   | -Riconoscere Dio come Padre e creatore<br>-Riconoscere che il mondo ci è stato donato<br>-Rispetto per la natura e il prossimo  |                  |

|                             |  |
|-----------------------------|--|
| <b>Strumenti</b>            | <ul style="list-style-type: none"> <li>-Utilizzo del libro di testo</li> <li>-Lim per la proiezione di immagini.</li> <li>-fotocopie</li> <li>-video</li> <li>-documentari</li> </ul>  |
| <b>Tempi</b>                | 4 lezioni da due ore ciascuna per un totale di 10 ore.   |
| <b>Metodologia</b>          | <ul style="list-style-type: none"> <li>-Lezioni frontali</li> <li>-Conversazioni guidate</li> <li>-Attività grafiche</li> <li>-Lavori di gruppo (nel rispetto della normativa Covid-19)</li> <li>-apprendimento cooperativo</li> <li>-Giochi</li> </ul>  |
| <b>Risorse Umane</b>        | -Contributo docente Italiano   |
| <b>Fasi di Applicazione</b> | <p><b>Fase 1: Discussione guidata in classe in merito alla giornata mondiale di azione per il clima</b></p> <p><b>Fase 2: Fonti Religiose</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Lettura Gen 1,1-31</li> <li>-Presentazione del libro: "Ballata per la stella Blu"</li> <li>- discussione in classe- Rispetto per il creato</li> </ul> <p><b>Fase 3: Attori coinvolti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Dio creatore</li> <li>-San Francesco- <i>"Il Cantico delle Creature"</i></li> <li>-Papa Francesco-</li> <li>-Greta Thunberg</li> </ul> <p><b>Fase 4: Imparare giocando</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Cooperative Learning: Mappa nel mezzo</li> </ul> |
| <b>Valutazione</b>          | Autovalutazione  |

### 4.3 Sviluppo dettagliato dell'unità di apprendimento

Fase 1: Discussione guidata in classe in merito alla giornata mondiale di azione per il clima.

La scuola sensibile a questa iniziativa ha coinvolto i ragazzi nella lettura di libri e nella realizzazione di progetti atti a sviluppare un senso civico comune.

Come insegnante di religione, mi sono concentrata prima di tutto sui bambini e sulle loro considerazioni in merito all'argomento e in seguito li ho guidati in una discussione volta a capire perché negli ultimi anni vi sono movimenti giovanili che difendono il pianeta.

L'argomento ormai è di piena attualità per i bambini; sta crescendo, una generazione attenta alla natura, la generazione "Greta". Ma anche Papa Francesco dà stando il suo contributo determinante, affermando con sempre più forza che il Creato è un dono che Dio ci ha fatto, che è la nostra *casa comune*, e come tale dobbiamo prendercene cura; «è un bene per l'umanità e per il mondo che noi credenti riconosciamo meglio gli impegni ecologici che scaturiscono dalle nostre convinzioni<sup>105</sup>».

A termine della discussione i bambini, a coppia, hanno prodotto una mappa concettuale, evidenziando come, in caso di sfruttamento e non rispetto, la non curanza dell'uomo nei confronti del creato ha portato al suo disfacimento. Da questo si nota come sia facoltà degli uomini scegliere tra la bellezza, l'armonia, e la rovina e l'infelicità.

---

<sup>105</sup> FRANCESCO, Lettera Enciclica *Laudato Si'*, Città del Vaticano, 24 maggio 2015, 64

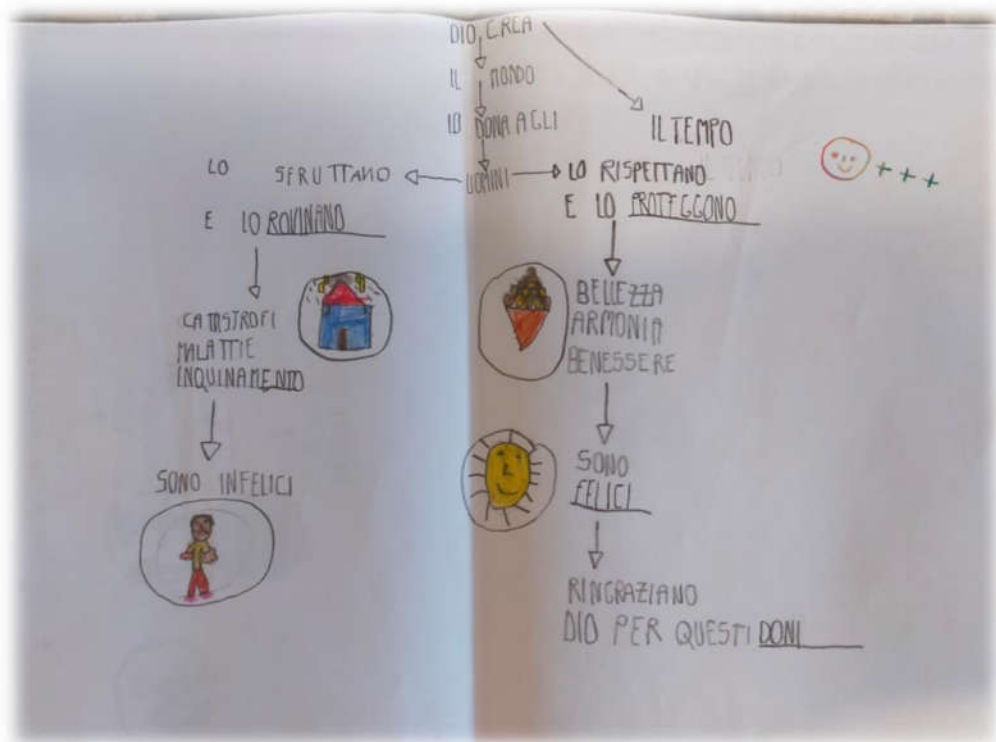


Figura 16 - La scelta degli uomini verso il Creato

Sono sentimenti di base, che i bambini ben comprendono e fortemente evocativi. La scelta di operare in questo modo ha permesso a tutti di esprimersi.

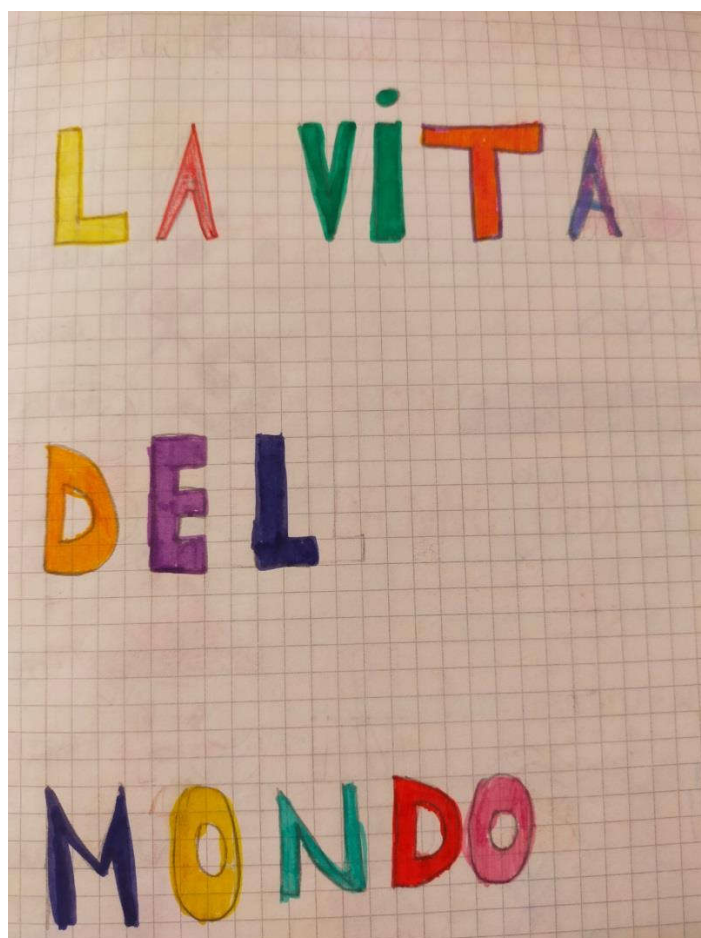
#### Fase 2: Fonti Religiose

L'UdA segue con la lettura di Gen 1,1-31 e la presentazione del libro *Ballata per la stella Blu*<sup>106</sup>.

Come spiegare la bellezza del creato? Come infondere ai bambini un senso di protezione e amore verso la casa che Dio ha preparato per noi?

La presentazione della Bibbia e la lettura del primo capitolo della Genesi è stato utile per approcciare i bambini alla lettura e alla comprensione di testi teologici, attraverso l'uso di un lessico appropriato. Il brano è ricco di immagini, di luci, di colori, che possono lasciare libera fantasia di pensiero agli allievi.

<sup>106</sup> Cf. R. GUENZEL-HORATZ, I. GANTSCHKEV, *Ballata per la stella blu*, Jaca Book, Milano 2004



*Figura 17 – La vita del mondo*

L'idea di leggere il libro nasce dalla necessità di colmare alcune lacune che il testo originale aveva infuso in alcuni bambini; con l'aiuto di una stella blu, gli studenti, si sono avventurati con l'immagine in un mondo adatto a loro, dove la fantasia ha giocato un ruolo importante.



*Figura 18 - La stella blu*

Il testo, scritto in stampato maiuscolo, ha agevolato gli alunni ad approcciarsi alla lettura in maniera disinvolta e consentendo loro di rileggere più volte un verso se non compreso bene.



*Figura 19 - Copertina della Ballata per la Stella Blu*

Scritto con parole semplici e immagini emozionanti, ha permesso ai bambini di capire meglio il primo capitolo della Genesi e innescare la curiosità

E' stato chiesto, infine, di realizzare un disegno che riassume la lezione, ottenendo risultati molto soddisfacenti.



*Figura 20 - La Creazione*

### Fase 3: Attori coinvolti

A questo punto la domanda sorge spontanea: perché Dio ha donato tanta bellezza all'uomo?

Alunno 1: «perché ci vuole bene, ci ama».

Alunno 2: «per non farci sentire soli».

Alunno 3: «per darci una casa».

I bambini, con la loro innocenza sono stati in grado di cogliere l'essenziale e racchiudere in una sola parola il significato di un testo così importante. È l'amore che guida Dio, ed è essenziale per i bambini comprenderlo. Prendendo spunto da alcune domande ho approfondito il tema del rispetto nei confronti della natura.

Ho proiettato le immagini di San Francesco, Papa Francesco e Greta Thunberg, parlando appunto del loro impegno per la salvaguardia del creato.



### **Amore per il Creato**

*Figura 21 - San Francesco, Papa Francesco e Greta*



«Ma io so chi sono?», ha esclamato la classe in coro.

Attraverso una conversazione guidata e la visione di un breve cartone su San Francesco<sup>107</sup>, tutta la classe ha potuto osservare il Santo da un altro punto di vista e apprezzare l'attualità del suo messaggio. Anche la visione di alcune canzoni del musical *Forza Venite Gente* hanno contribuito a rinforzare tali aspetti.

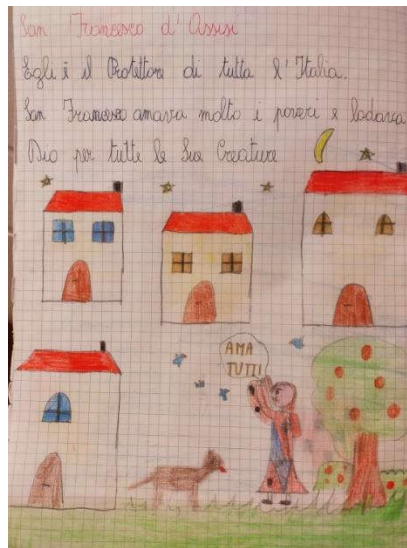


Figura 22 - Disegno su San Francesco

La visione di un video, cattura anche i bambini più difficili da gestire, perché attraverso la musica, il tono tranquillo del narratore, porta i ragazzi a farsi cullare utilizzando anche l'immaginazione.

Approcciare la figura di Francesco in classe, è stato interessante perché «il signore con il vestito bianco» è conosciuto dai più piccoli grazie ai genitori, ai nonni e ai mass media.

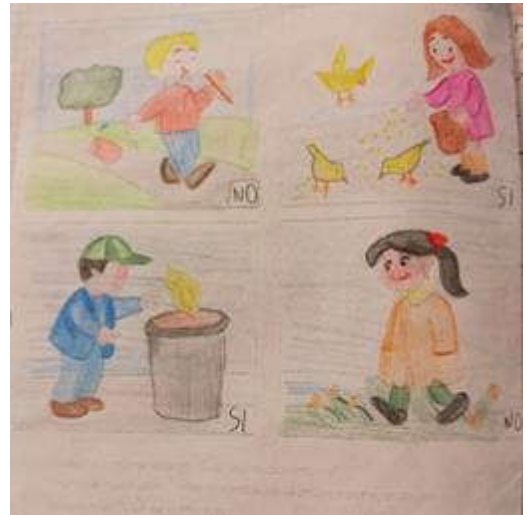
Anche stavolta, la visione di un film è stata apprezzata dalla classe<sup>108</sup>.

L'ultimo personaggio, più vicino alla loro età, ha innescato tanto interesse:

«La ragazza con le trecce». «Ma lei, maestra va a scuola?». «Ma fa i compiti, se è così importante?»

<sup>107</sup> [https://www.youtube.com/watch?v=QDZ1bCLdggQ&ab\\_channel=OratorioBerbenno](https://www.youtube.com/watch?v=QDZ1bCLdggQ&ab_channel=OratorioBerbenno)

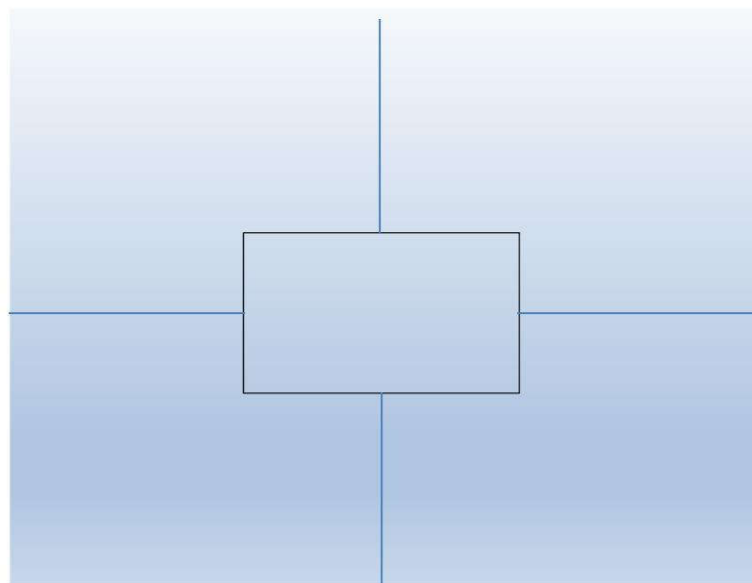
<sup>108</sup> [https://www.youtube.com/watch?v=XHQjCL9dnQs&ab\\_channel=CatholicLink](https://www.youtube.com/watch?v=XHQjCL9dnQs&ab_channel=CatholicLink)



*Figura 23 - Prodotti della natura e dell'uomo*

### Fase 5: Imparare giocando

Il disegno in quest'unità didattica è molto importante ed è stata utilizzata anche per la costruzione di una mappa nel mezzo.



*Figura 24 - Mappa del mezzo*

È una tecnica utilizzata a scuola dove, ogni membro scrive in un riquadro la propria opinione rispetto al tema proposto; al termine, il gruppo legge i vari testi e, nella parte centrale, ne riporta una sintesi, che può essere anche una frase, uno slogan, un disegno.

In questo caso, è stata utilizzata con approccio puramente grafico.

Ho diviso la classe in gruppi da quattro e ho consegnato un foglio bianco per svolgere l'attività; in seguito ho chiesto loro disegnare quello che poteva rappresentare la conclusione della nostra attività.

Il risultato è stato veramente interessante: la creazione del mondo, della nostra casa comune, come sintesi di tutto il creato e firmamento.



*Figura 25 - Mappa del mezzo della creazione*

#### **4.4 Valutazione del percorso**

La valutazione è un processo di natura psicologica ed educativa che deve tenere sì conto dei risultati oggettivi forniti da interrogazioni e prove scritte, ma deve anche concorrere al miglioramento dei livelli e al successo formativo.

Wiggins asserisce che «si tratta di accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa», ed è questo che il docente è chiamato a valutare.

Valutare uno studente con difficoltà di apprendimento è complesso, perché bisogna tenere in considerazione diversi fattori, e il docente non deve incorrere nell'errore che può venire dalla «funzione predittiva della

valutazione<sup>109</sup>», ossia l'essere influenzati in tale processo dalle difficoltà dello studente, riponendo basse aspettative in esso.

L'obiettivo finale dell'unità è stato quello di permettere al gruppo classe di collaborare e di confrontarsi, proiettando immagini esemplificative, per consentire di esprimersi anche a livello emotivo

|   |   |  |  |
|---|---|--|--|
| <br><u>AUTOVALUTAZIONE</u> | <br><u>MOLTO</u> | <br><u>POCO</u> | <br><u>NO</u> |
|                            |   |  |  |
|                           |   |  |  |
|                          |   |  |  |

Figura 26 - Griglia di valutazione

Questo tipo di approccio ha permesso di mettere in gioco le sue emozioni, abbinando i temi trattati con ciò che in quel momento lui stesso avvertiva: felicità, insicurezza e delusione.

La valutazione finale della classe, si basa sugli obiettivi prefissati nell'unità di apprendimento e nel modo con cui ogni alunno si è approcciato al gruppo e alle regole stabilite dall'insegnante.

La valutazione prosegue analizzando gli obiettivi dell'apprendimento e i traguardi di sviluppo delle competenze maturati in questo percorso didattico.

<sup>109</sup> B. VERTECCHI, *Le sirene di Malthus. Pensieri sulla scuola*, Roma, Aincia 2001, 82

| Griglia di Valutazione   |             |       |        |
|--|-------------|-------|--------|
|  | SUFFICIENTE | BUONO | OTTIMO |
| L'alunno esegue in maniera autonoma l'attività proposta.           |             |       |        |
| L'alunno si avvicina ai nuovi argomenti proposti con serenità.     |             |       |        |
| L'alunno riconosce Dio come Padre e Creatore.                      |             |       |        |
| L'alunno ha migliorato le proprie capacità comunicative e sociali. |             |       |        |